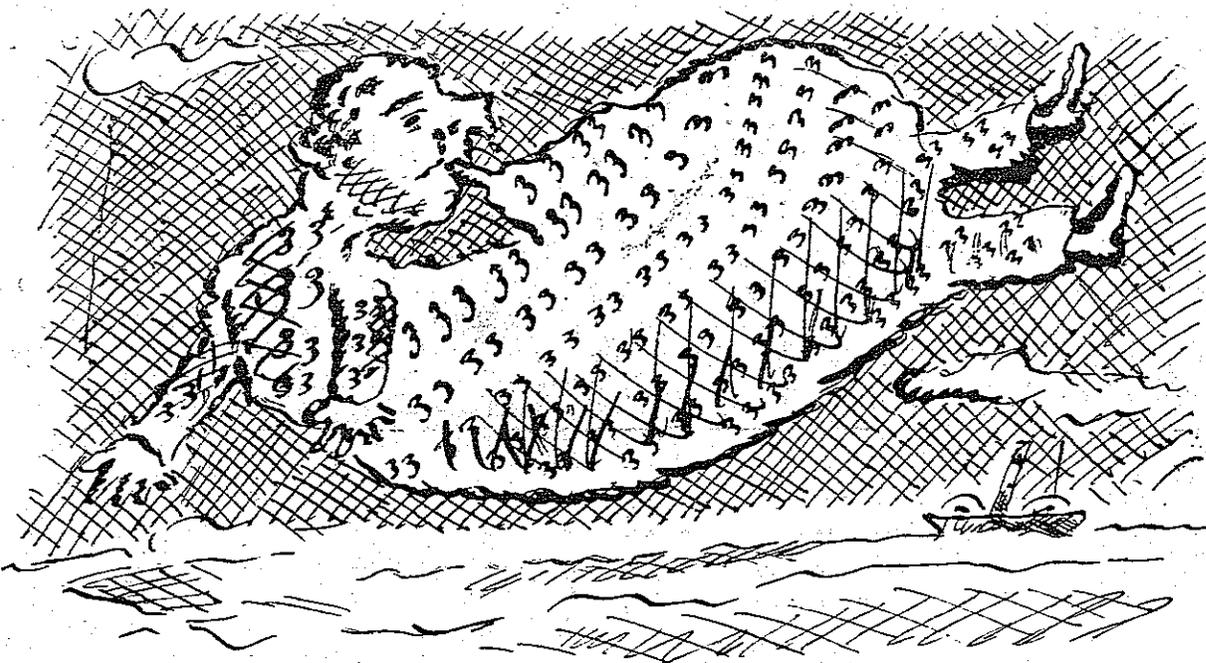


L' ITALIANO

DIRETTO DA LEO LONGANESI

Quindicinale della Rivoluzione Fascista

Un numero costa 12 soldi - Gli uffici di direzione e d'amministrazione sono in Bologna, via dei Pini (angolo via Rizzoli 20) Il prezzo di associazione per un anno è di lire 15, mentre l'abbonamento sostenitore è di lire 100 - Ogni associato ha diritto allo sconto del 30 % sul prezzo di copertina delle nostre pubblicazioni - All'estero i prezzi vengono raddoppiati - Un numero arretrato costa una lira - I cambiamenti d'indirizzo debbono essere accompagnati dall'importo di una lira. - Non si restituiscono i manoscritti - Le annate riunite in un solo volume rilegato in tela costano Lire 100. - CONTO CORRENTE POSTALE



Pannello decorativo.

BENEFICI

Alle volte, signor mio, succede che, quando appunto gli uomini più credono di far bene, allora ne vengono biasimati. Questo è avvenuto a me, per sua grazia; che, avendo in alcuni de' miei fogli scritto di fabbriche, di altari o di quadri, la signoria vostra se n'è querelata con diversi; e non è bastato ciò, ch'è mi ha anche scritto le sue querimonie, e mandatomi una lettera, secondo l'usanza, senza nome. Io non so perchè gli edifizii e le opere delle buone arti non meritino d'aver luogo ne' miei fogli, e perchè si abbia a tacere di quelle cose che debbono essere più volentieri accettate che le altre. Tali cose sono la grandezza estrinseca d'un paese non solo: ma chi pensa più adentro, fanno molti altri benefici occulti, che non sono punto minori di quelli che si veggono, e forse sono anche maggiori. Lascio stare che in esse opere s'impiegano le genti; e che per esse si muove il danaro e si aggira per le mani di molti, e che ne vivono le intere famiglie: questo lo sa e lo vede ognuno. Ma che parrebbe a voi se io vi dicessi ancora, che l'ar-

chitettura, la pittura, la musica, e fino a quella poveretta della poesia, hanno più influenza ne' costumi d'ogni altra scuola: anzi sono una scuola comune, dove senza sferza, senza voce di maestro si ripuliscono le genti, senza ch'esse punto se ne avveggano? Se considerate che il buon gusto di queste arti non è altro che un amore dell'ordine, e una simmetria e un concerto di parti che hanno relazione col tutto, una regolata varietà che trae a sè l'occhio, l'orecchio e il cuore della gente; voi vedrete che a poco a poco pel mezzo di esse s'introduce una certa finezza e civiltà ne' pensieri e nel cuore degli uomini, che non ve la introdurrebbero in un paese privo di queste grazie tutti i maestri del mondo. Appena sei uscito dalla culla, ti si presentano per tutte le vie ordinatissime fabbriche, regolatissime pitture; odi misurati canti, e armonizzate poesie. Che credi tu, che la tenerella anima non si bea a poco a poco siffatti ordini, regole, misure e armonie: e non s'ingentilisca almeno in parte, e non acquisti un poco della delicatezza di queste arti?

GASPARÈ GOZZI